

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

DIREZIONE GENERALE

Santa Croce 191 / Tolentini

30135 Venezia

t. +39 041 257 1751

f. +39 041 257 1780

direttore.generale@iuav.it www.iuav.it

Al Personale docente e ricercatore

Ai Dirigenti

Venezia,  
prot n. \_\_\_\_\_  
Tit. \_\_\_\_\_ /cl.

**Oggetto: obblighi istituzionali e di servizio del personale docente e ricercatore**

Con la presente si ritiene opportuno richiamare l'attenzione del personale docente e ricercatore sulla corretta osservanza:

- degli adempimenti da porre in essere in caso di **assenza dal servizio**;
- degli **obblighi didattici e delle connesse attività di servizio agli studenti e di verifica**, derivanti dall'articolo 9 del vigente "Regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240" e dall'articolo 14 del vigente "Regolamento Didattico Di Ateneo".
- degli **obblighi di partecipazione agli organi accademici** derivanti dall'articolo 10, comma 2, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, che dispone che i professori "sono tenuti ad assicurare il loro impegno per la partecipazione agli organi collegiali e di governo dell'Ateneo secondo i compiti previsti per ciascuna fascia", e dall'articolo 1, comma 3, della legge 4 novembre 2005, n. 230, ai sensi del quale "Ai professori universitari compete la partecipazione agli organi accademici e agli organi collegiali ufficiali riguardanti la didattica, l'organizzazione e il coordinamento delle strutture didattiche e di ricerca esistenti nella sede universitaria di appartenenza".

Si ricorda quanto sopra, anche in osservanza di quanto disposto dal vigente codice etico e di comportamento adottato dall'ateneo, che all'articolo 1, tra le finalità perseguite, esplicita chiaramente, per tutti i destinatari del menzionato atto normativo, "l'adempimento dei propri doveri con responsabilità, onestà, integrità e professionalità", mentre, all'articolo 22, norma specifica per il personale docente (Doveri istituzionali), dispone che: "1. Ogni docente e ricercatore è tenuto al rispetto degli obblighi didattici e di ricerca e allo svolgimento delle funzioni connesse agli incarichi accademici, in conformità alla normativa vigente, alle disposizioni statutarie e regolamentari di ateneo rispetto alle quali è tenuto alla piena conoscenza e osservanza. 2. Ogni docente svolge le attività didattiche personalmente, con diligenza, puntualità e regolarità, nel rispetto dell'impegno richiesto al proprio ruolo nell'ambito della programmazione dell'Ateneo (...)".

Ciò premesso, per quanto riguarda gli obblighi didattici e le connesse attività di servizio agli studenti e di verifica, si ricorda che tali compiti comprendono le attività didattiche frontali e le altre attività didattiche e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché le attività di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento alla partecipazione agli esami di profitto e agli esami di laurea e alle revisioni di progetto.

Si ricorda, inoltre, che la Commissione rettorale per la definizione dei piani volti alla ripresa delle attività nelle fasi post-isolamento da Covid -19, nelle indicazioni generali del 9 settembre 2022, comunicate al personale docente e ricercatore con email del 13 settembre 2022, ha precisato che: *“le attività didattiche saranno in presenza: è opportuno rammentare che non saranno attivate forme di attività didattica a distanza sia per lezioni o sessioni d’esame”*.

**Dunque, allo stato, non sono ammesse attività didattiche (comprese lezioni, esami di profitto e di laurea), svolte da remoto.**

Si evidenzia, al riguardo, che i professori e ricercatori sono tenuti a svolgere personalmente e in modo continuativo le attività didattiche frontali o equivalenti loro attribuite.

Qualora per ragioni di salute o di ufficio, o per altro legittimo impedimento, il docente non possa momentaneamente assolvere i compiti di cui sopra, il docente deve tempestivamente avvisare gli studenti tramite la apposita piattaforma, informare contestualmente la direzione di dipartimento e prevedere il recupero della lezione.

**Rientra inoltre nell’assolvimento dei doveri didattici la compilazione e la tenuta del diario/registo delle attività didattiche.**

A tale riguardo, si richiama l’articolo 10 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di attribuzione dei doveri didattici, ai sensi del quale *“Ciascun professore e ricercatore, ai sensi dell’articolo 6, comma 7, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ... è tenuto a compilare e mantenere aggiornato un diario del docente... con cui provvede ad autocertificare il compito individuale attribuito specificando le diverse tipologie di attività previste dalla tabella 2 allegata al presente regolamento di cui fa parte integrante. Entro quindici giorni dalla conclusione dell’anno accademico i professori e ricercatori sono tenuti a far pervenire agli uffici dell’amministrazione il diario compilato. I professori e ricercatori sono altresì tenuti ad esibire il registro al direttore del dipartimento, su richiesta dello stesso, anche durante lo svolgimento dei corsi. 3. Gli uffici dell’amministrazione verificano, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento, l’effettivo svolgimento delle attività autocertificate dai professori e ricercatori. (...) 5. In caso di inottemperanza ai doveri didattici di cui al presente regolamento, il direttore del dipartimento segnala al rettore il professore o ricercatore responsabile. Il rettore avvia le procedure sanzionatorie previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento: a quanto previsto dall’articolo 6, commi 8 e 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali) e alla eventuale responsabilità disciplinare”*.

Si segnala l’estrema importanza di tale adempimento, che deve essere eseguito correttamente, attenendosi alle disposizioni regolamentari e operative di ateneo disponibili alla pagina:

[https://www.iuav.it/Servizi-IU/Docenti/servizi-pe/manuale-re/Manuale\\_Registro\\_Lezioni.pdf](https://www.iuav.it/Servizi-IU/Docenti/servizi-pe/manuale-re/Manuale_Registro_Lezioni.pdf)

Si invita pertanto il personale in indirizzo a prendere visione di tali istruzioni e a conformarsi tempestivamente.

Per quanto riguarda la partecipazione alle sedute degli organi collegiali, la stessa, ai sensi delle norme sopra richiamate, costituisce compito d'ufficio nonché dovere accademico del docente. Pertanto, il reiterarsi di assenze non giustificate costituisce condotta sanzionabile sotto il profilo disciplinare. La mancata partecipazione deve essere sempre preventivamente e tempestivamente giustificata per iscritto al presidente dell'organo collegiale che, comunque, in base alla motivazione addotta potrà accettarla o meno. Verranno giustificate le assenze documentate per impegni didattici, missioni autorizzate anticipatamente dall'Ateneo, incarichi istituzionali, congedi per motivi di studio oltre alle assenze per malattia, per congedo parentale, per permessi riconosciuti per legge.

Per quanto riguarda le assenze del personale docente e ricercatore, fermo restando che lo stato giuridico del docente non prevede un orario di servizio, si rammenta che vi sono comunque una serie di obblighi legati alla natura del rapporto di pubblico dipendente, tra i quali l'obbligo di comunicare al datore di lavoro l'assenza per malattia fin dal primo giorno e rivolgersi al proprio medico curante per il rilascio della dovuta certificazione.

In proposito, si ricorda altresì che ai professori e ricercatori universitari si applica la disciplina in materia di controlli dovuti ad assenza per malattia e di reperibilità all'indirizzo di residenza o altro preventivamente comunicato all'amministrazione, così come specificato nella pagina dedicata al personale docente e ricercatore al seguente link <https://www.iuav.it/Servizi-IU/>.

Il docente è tenuto quindi a comunicare tempestivamente l'assenza per malattia al Direttore di Dipartimento nonché al servizio personale docente, che rimangono responsabili per gli aspetti di rispettiva competenza, anche ai fini di disporre il controllo e il collocamento in congedo e/o aspettativa per motivi di salute.

Si invitano i destinatari della presente a consultare la pagina di Ateneo dedicata al personale docente e ricercatore al seguente link <https://www.iuav.it/Servizi-IU/> sezione personale docente e ricercatore nella quale vengono esplicitati i vari istituti e gli adempimenti da porre in essere, con la relativa documentazione a supporto.

Il rispetto delle norme di cui sopra rientra tra i doveri di ufficio.

Si ricorda inoltre che i professori e i ricercatori a tempo indeterminato dell'Università sono tenuti a presentare al Rettore una relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte ai fini della loro valutazione per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali di cui all'articolo 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in ottemperanza alle disposizioni stabilite all'articolo 6, comma 14, della predetta legge 240/2010.

Tutto ciò premesso, e ribadito come **gli adempimenti di cui sopra costituiscano doveri d'ufficio, si evidenzia che l'irregolarità della condotta è perseguibile disciplinarmente** ai sensi del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore di cui al R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, articoli 84 e seguenti, della Legge 240/2010, del vigente Regolamento di ateneo per la composizione e il funzionamento del collegio

di disciplina e per lo svolgimento del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e ricercatori universitari.

Si evidenzia inoltre, che l'esito positivo della valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale, è condizione per l'attribuzione dello scatto biennale secondo quanto previsto dal D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, che ha previsto l'abolizione di ogni automatismo nella progressione delle classi stipendiali.

Stanti le gravi conseguenze disciplinari ed economiche in caso di inosservanza dei comportamenti prescritti, stante altresì il principio fondamentale per cui la cultura della responsabilità deve informare il comportamento di ciascun membro dell'Università, quale presupposto necessario e ineludibile nello svolgimento delle proprie funzioni e attività, si invita il personale docente e ricercatore a un'attenta e scrupolosa osservanza dei propri doveri e a una lettura integrale dei regolamenti e delle disposizioni anche operative emanate al riguardo e pubblicate sul sito di ateneo alla pagina <https://www.iuav.it/Servizi-IU/> sezione personale docente e ricercatore.

I dirigenti e il personale tecnico amministrativo, ciascuno per le proprie competenze, restano a disposizione per qualsivoglia necessità.

Il Rettore  
Prof. Benno Albrecht

Il Direttore generale  
Dott. Alberto Domenicali

Il Direttore di Dipartimento  
Prof. Piercarlo Romagnoni